

Scheda Didattica

Corso integrato di Scienze Infermieristiche I (5 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale	Luigia Carboni	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Organizzazione Professionale	Sara Segatori (coordinatore)	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Organizzazione professionale	Sara Segatori	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica clinica	Riccardo Mariani	2

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la natura e la specificità della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei riferimenti legislativi, dei principi etici e teorici delle scienze infermieristiche.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti l'uomo come entità biologica, psicologica, sociale e spirituale, le aree di intervento infermieristico e i principi etici della pratica professionale. Inoltre, individuare, utilizzando la metodologia dell'osservazione, i bisogni fondamentali primari e secondari della persona sana e malata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle

relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Scienze infermieristiche – Infermieristica generale (Luigia Carboni)

Concetto di salute e malattia del meta paradigma infermieristico; il diritto alla salute nella cultura sociale e legislativa; concetto di bisogno in relazione alle principali teorie sociali filosofiche ed infermieristiche. Il pensiero critico-riflessivo e la diagnosi infermieristica inserita nel contesto del processo di nursing, criteri di costruzione di un obiettivo assistenziale. Gerarchia dei bisogni secondo A. Maslow e secondo V. Henderson. Comunicazione: relazione uomo-ambiente: concetti di adattamento, relazione d'aiuto, empatia, ambiti dell'esercizio professionale, sistemi aperti e chiusi, teoria dei sistemi.

Scienze infermieristiche – Organizzazione Professionale (Sara Segatori)

Codice deontologico. Etica e bioetica. Diritti umani. Consenso informato, privacy e segreto professionale. Morte, eutanasia e cure palliative. Profilo professionale.

Scienze infermieristiche – Infermieristica clinica (Riccardo Mariani)

Utilizzo dei presidi di protezione individuale, corretta movimentazione dei carichi, abbigliamento dell'operatore. Concetto di asepsi, disinfezione, sterilizzazione e sanificazione, lavaggio delle mani. Osservazione generica e specifica del paziente come persona; rapporto tra bisogni ed attività di vita, valutazione del livello di dipendenza. Presa in carico della persona; accoglienza nella struttura ospedaliera al momento del ricovero sia programmato, sia di urgenza ed emergenza. assistenza durante la visita medica: preparazione del paziente, del materiale e dell'ambiente. Bisogno di sicurezza e protezione: fattori di sicurezza nella sfera fisica, psichica e sociale in ospedale, sul territorio e a domicilio. Bisogno di riposo e comfort; unità del malato, rifacimento del letto libero e occupato; preparazione del malato e dell'ambiente al riposo notturno, rumore e turbe del sonno, attività e tempo libero; ambiente idoneo, microclima. Bisogno di muoversi e di mantenere la posizione adeguata; posizioni del malato; uso di tecniche, rischi di errate posture; mobilizzazione, assistenza alla deambulazione. Lesioni da decubito; definizione e individuazione dei soggetti a rischio, interventi infermieristici di prevenzione e cura. Trasporto del malato. Bisogno di igiene: osservazione della persona, della cute e delle mucose: igiene personale, quotidiana, parziale, totale. Igiene specifica rispetto al grado di dipendenza, igiene intima dell'incontinente. Uso dei presidi per la minzione e l'evacuazione del paziente allettato, ruolo informativo e educativo in relazione alle cure igieniche, procedure infermieristiche dopo la morte. Bisogno di alimentarsi e bere: osservazione dello stato di nutrizione, rilevazione del peso corporeo. Aiuto e supporto al paziente nell'alimentazione, implicazioni psicologiche, abitudini alimentari, gli orari; interventi infermieristici prima, durante e dopo il pasto. L'apporto idrico giornaliero. Bisogno di mantenere i parametri vitali nella norma: osservazione della respirazione, rilievo e registrazione del respiro. Alterazioni più comuni del respiro e loro significato. Rilevazione e registrazione del polso, della pressione arteriosa, della temperatura corporea e del dolore; assistenza al malato con febbre, applicazioni calde e fredde.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Bazzana S., Dall'etica dei principi all'etica della responsabilità, in *"Tempo di Nursing"*, n° 60, Ottobre 2011

Maffei L., Etica e professione infermieristica: un percorso metodologico per l'analisi dei dilemmi etici, in *"Tempo di Nursing"*, n° 60, Ottobre 2011

Spagnolo A.G., Il nuovo codice deontologico delle professioni sanitarie, in *"Medicina e morale"*, n° 3, 2019

Gobbi P., L'utilizzo dei casi clinici in ambito etico-deontologico nella formazione infermieristica, in *"Pratica medica e aspetti legali"*, n° 1, Ottobre 2016

Aprea G., L'eutanasia e il suicidio assistito: esiste un diritto alla "morte dignitosa?" in *"Diritto.it"*, n° 1, Novembre 2019

Ramacciati N., The Professional Secrecy and the Mandatory Reporting in nursing?, in *"Health Professionals Magazine"*, 2014

Vannini C., Privacy, il diritto alla riservatezza in ambito sanitario, in *"Pratica medica e aspetti legali"*, Febbraio 2018

Spinsanti P., *Bioetica e nursing*, Milano, Mc-Graw-Hill, 2001
Benci L., *Aspetti giuridici della professione infermieristica*, Milano, Mc-Graw-Hill, 2011
Decreto 14 settembre 1994, n. 739, Roma, 14 settembre 1994, Il Ministro: COSTA Visto, il Guardasigilli:
BIONDI, Registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 1994
Il nuovo consenso informato della legge 219/17
Cure palliative legge 38/2010

Berman A., Snyder S., (2019) *Nursing clinico, tecniche e procedure infermieristiche*. Edises

Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
Luigia Carboni	luigia.carboni@aslroma5.it
Sara Segatori	sara.segatori@aslroma5.it
Riccardo Mariani	riccardo.mariani@aslroma5.it

Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.